



COMUNE DI MESTRINO

Provincia di Padova



Riqualificazione centro storico di Arlesega

STRALCIO 1

C109

PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

D O C

P.P.

1

Data: Gennaio 2014

Corti Urbane

di Freato & Gazzola Architetti

S.R.Padana Superiore vs. Verona 229, 36100 Vicenza
tel/fax 0444.276155, email info@cortiurbane.it

www.cortiurbane.it



IL COMMITTENTE
per Comune di Mestrino

IL TECNICO
Arch. Manuel Gazzola



PROGETTO PRELIMINARE

RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DI ARLESEGA

STRALCIO 1

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

(ART. 18/19 D.P.R. 207/2010)

Documenti:

- PP.1 - Relazione tecnico-illustrativa
- PP.2 - Studio di Prefattibilità Ambientale
- PP.3 - Prime Indicazioni e Disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento
- PP.4 - Calcolo sommario della spesa
- PP.5 – Calcolo spese tecniche
- PP.6 - Quadro tecnico – economico
- PP.7 – Proposta Bottazzo
- PP.8 – Tabulati rilievo strumentale



Elaborati grafici:

- PP.I – Inquadramento
- PP.II - Rilievo strumentale
- PP.III - Accessibilità
- PP.IV - Possibili assetti
- PP.V - Planimetria

Vicenza, li 31 gennaio 2014

Il progettista
arch. Manuel Gazzola



PREMESSA

La presente relazione, dal punto 1 al punto 17, descrive l'intero intervento di "Riqualificazione del centro storico di Arlesega"; al punto 18 è specificata la suddivisione nei due stralci attuativi, il primo dei quali è relativo al presente progetto preliminare.

1. AMBITO DI INTERVENTO

L'ambito di intervento è situato in posizione baricentrica rispetto alla frazione di Arlesega, nucleo cresciuto lungo l'asse viario della Strada Regionale 11 tra Ceresone e Grisignano di Zocco.

La S.R.11 perimetra da sud-ovest la stessa area oggetto del presente progetto, determinato in direzione sud-est da via Kennedy, a nord ovest da via Missaglia e a nord-est dal fiume Ceresone.

Sono incluse nell'area di intervento il tratto della ciclabile esistente di fronte alla Chiesa di S. Michele Arcangelo e il tratto dell'argine sud del fiume Ceresone fino al ponte che connette all'ambito dell'abitato nord dell'abitato (via Nievo).

2. NORMATIVA URBANISTICA

Sul piano urbanistico le aree considerate sono classificate come C2 (area residenziale di trasformabilità perequata), F3 (area attrezzata a parco, giochi e sport) e F2 (aree per attrezzature di interesse comune) - ciclabile fronte Chiesa.

Ad eccezione dell'area F2 l'area di intervento ricade interamente all'interno del perimetro del centro storico (L.R.80/1980).

In sede di progettazione definitiva verrà approfondito il tema dei vincoli urbanistici e paesaggistici.



3. DISPONIBILITA' DELLE AREE

L'area compresa tra la S.R.11, via Kennedy e via Missaglia è di proprietà del Comune di Mestrino.

L'ambito di progetto include una porzione della S.R.11 vs. PD, di competenza sovracomunale, nonché un riassetto dell'approdo di via Kennedy sulla S.R.11 stessa.

Il progetto preliminare dovrà quindi ricevere l'approvazione anche da parte dell'ente competente, specificatamente Veneto Strade, con il quale il Comune di Mestrino, e segnatamente l'Ufficio Tecnico, stabilirà l'eventuale iter amministrativo specifico, che dovrà essere comunicato al progettista delle fasi di progettazione successive.

4. STATO DI FATTO

L'area principale, nonostante la sua collocazione, funge oggi da campo da calcio e parcheggio, all'interno di un verde non arredato e privo di funzione sociale.

5. ELEMENTI CONTESTUALI DI RILIEVO

Sono elementi contestuali di rilievo:

- il parco giochi e il complesso parrocchiale a sud-est;
- la S.R.11 a sud-ovest;
- il mulino idrico in direzione sud-ovest;
- villa Raffella a nord-ovest;
- il fiume Ceresone a nord-ovest.



6. FUNZIONI

Secondo le indicazioni della committenza l'ambito di intervento ospita i seguenti luoghi:

- un'area con funzione di piazza immersa nel verde, modellata ad arena;
- un parco urbano;
- una piazzetta - mercato che potrà ospitare gli stand della Coldiretti;
- un parcheggio di dimensioni maggiori rispetto all'attuale;
- una fermata-bus in corrispondenza del tratto di ciclabile fronte chiesa.

7. IMPIANTO DI PROGETTO

La capacità attrattiva dell'area sarà dovuta alla presenza della chiesa e del complesso parrocchiale, di un parco giochi, di alcune attrezzature sportive, di un parcheggio e di una piazzetta mercato.

Il tratto stradale di via Kennedy prospiciente l'area in oggetto risulta pertanto un fulcro importante attorno al quale organizzare un sistema di spazi pubblici che dovranno essere integrati in un **unico polo aggregativo**, e va di conseguenza incluso nell'ambito di intervento.

L'utilizzo di tecniche progettuali afferenti al modello dello **spazio condiviso** consentirà di percepire il tratto stradale quale parte di un'unica area omogenea, senza tuttavia impedire l'attuale transitabilità veicolare.

L'occasione del riassetto stradale del tratto sud di via Kennedy risolverà, mettendolo in sicurezza, l'attraversamento ciclo-pedonale fiancheggiante l'intersezione con la S.R.11.

L'intera area è riqualificata all'interno di un disegno organico che verrà studiato in modo da valorizzare l'attitudine dell'area a costituire un **luogo attrattivo e piacevole** nonostante la prossimità di un asse di traffico importante, sfruttando ed estendendo il gioco di sfalsamenti di livello a costruire un complesso di spazi caratterizzati da una propria identità, legata evidentemente anche agli elementi del **verde** e dell'**acqua**.



8. DISTRIBUZIONE DELLE AREE

Le piazze, ovvero l'arena e la piazzetta Coldiretti, fiancheggiano l'asse di via Kennedy in modo da realizzare un unico polo aggregativo insieme all'area parrocchiale.

Tra queste è assegnata alla piazzetta Coldiretti l'ambito prospiciente la S.R.11 in modo che venga garantita una buona visibilità, mentre l'arena è situata in posizione maggiormente protetta.

Tutta l'area del parco si sviluppa nella fascia più lontana dall'asse viario, protetta da filari di alberature.

Il campo da calcetto è conseguentemente localizzato all'estremità nord-ovest del parco.

Viene risolto il problema costituito dall'attuale accesso al parcheggio in corrispondenza dell'intersezione tra via Kennedy e la S.R.11, arretrando l'approdo in direzione nord-est.

9. SISTEMA DELL'ACCESSIBILITA'

L'intervento assume la funzione di riconnessione della rete della mobilità dolce comunale nell'area insistente attorno all'abitato di Arlesega. Si veda l'elaborato grafico specifico.

10. ELASTICITA' NELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AREA

Il progetto è stato studiato in modo da consentire diverse modalità di utilizzo dell'area del parco e delle piazze. Si veda l'elaborato grafico specifico.

11. METAPROGETTAZIONE E PROPOSTA BOTTAZZO

La fase di metaprogettazione è stata condotta in modalità condivisa tra Corti Urbane e l'Amministrazione Comunale, con il contributo del designer Diego Bottazzo, la cui proposta è allegata tra i documenti di progetto.



Preziose indicazioni ricevute sono state quelle relative al rispetto dei coni visuali verso villa Raffaella e all'individuazione delle specie arboree (si veda il documento specifico).

12. VINCOLI DI NATURA STORICA, CULTURALE E ARTISTICA

Le preesistenze di natura storica, culturale, artistica, archeologica o paesaggistica saranno pienamente rispettate; non sono necessarie indagini archeologiche.

In sede di progettazione definitiva si valuterà l'esigenza di indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrauliche e sismiche.

13. ALLACCIAMENTI E INTERFERENZE CON PUBBLICI SERVIZI

In fase di reazione del progetto definitivo dovranno essere acquisiti i tracciati dei sottoservizi interrati relativi all'ambito oggetto di intervento e dovrà essere acquisito il benessere del Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta avendo cura di salvaguardare la possibilità di accedere agli argini del fiume per le opere di manutenzione.

14. INDIRIZZI PER LA SUCCESSIVA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo è vincolato al perseguimento degli obiettivi descritti nella presente relazione, e deve indicativamente restare coerente all'impianto del progetto preliminare.

Sono possibili variazioni in formale accordo con la committenza.

15. INDICAZIONI NECESSARIE A GARANTIRE L'UTILIZZO DEI SERVIZI PREESISTENTI

Non sono necessarie particolari indicazioni.



16. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

PROGETTO DEFINITIVO:	60 giorni (dalla data di approv. del progetto preliminare)
PROGETTO ESECUTIVO:	60 giorni (dalla data di approv. del progetto definitivo)
FINANZIAMENTO/APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO:	60 giorni
CONSEGNA LAVORI:	30 giorni
ESECUZIONE LAVORI:	150 giorni
COLLAUDO/CHIUSURA CONTABILITÀ/ARCHIVIAZIONE:	60 giorni

17. ASPETTI ECONOMICI / FINANZIARI

Il Quadro Tecnico Economico (si veda il documento specifico) è costruito a partire da un importo dei lavori ottenuto quale sommatoria delle stime sommarie delle opere relative ai vari ambiti (si veda il documento "P.P.4 Calcolo sommario della spesa").

Le modalità di finanziamento delle opere, così come la scansione temporale delle successive fasi attuative, restano in questa fase da stabilirsi.

18. STRALCI ATTUATIVI

L'intervento descritto è stato suddiviso in n° 2 stralci funzionali.

Il primo stralcio, oggetto del presente progetto preliminare, comprende il riassetto di via Kennedy e la realizzazione del parco (incluso il fondo del campo di calcetto), delle piazze, del parcheggio e della realizzazione della fermata dell'autobus davanti alla chiesa parrocchiale di Arlesega.

Nel secondo stralcio, oggetto di altra progettazione preliminare, è compresa la realizzazione del campo da calcetto, del percorso lungo il fiume Ceresone Grande e la costruzione dell'edificio adibito a spogliatoi e bar.



La realizzazione del primo stralcio è propedeutica al secondo.

Vicenza, lì 31 gennaio 2014

Il progettista
arch. Manuel Gazzola